

## Attività sociale in montagna

Qui di seguito si riepilogano le gite dell'anno scorso, ricordando che di alcune, inizialmente in calendario, non si da resoconto perché sono state annullate o modificate, a causa del mal tempo o di forza maggiore.

### GENNAIO 14 – D

#### Ciaspolata in Valle Pesio.

In una giornata molto fredda e nuvolosa, 12 escursionisti hanno affrontato il facile percorso che dalla Certosa di Pesio conduce al rifugio di Pian delle Gorre. Da lì il gruppo ha proseguito nella salita verso il Pian del Cros, attraversando il fitto bosco di abeti bianchi, su neve gelata. Per la salita, più che le ciaspole sarebbero serviti i ramponi!

Dopo una breve sosta, il gruppo ha preferito riprendere la discesa sullo stesso percorso di salita, senza completare l'anello verso il Gias inferiore di Sestrera, sempre a causa della pericolosità del manto ghiacciato.

### FEBBRAIO 11 – D

#### Ciaspolata Beigua – M.te Ermetta.

Approvata dal Consiglio Direttivo, fuori programma, viene organizzata questa ciaspolata per approfittare dell'abbondante innevamento sui monti a noi più vicini. Sono 10 i partecipanti, compresi due bambini accompagnati dai genitori. La giornata è tersa e calma. Il suolo è coperto da un manto di neve spesso circa un metro e gli alberi, appesantiti, formano capanne con le chiome. Sul lato nord la galaverna accresce la bellezza dello scenario. Partiti dal parcheggio dell'Albergo del Beigua si è seguito in direzione nord-ovest il tracciato dell'Alta Via che, superato l'incrocio dei sentieri alla Sella del Beigua, prosegue nel bosco di alti faggi. Più oltre i faggi sono radi cespugli contorti che lottano coi venti, la neve, il ghiaccio. Una deviazione porta alla Croce

ed alla Rosa dei Venti sulla sommità panoramicissima del Monte Ermetta. Al ritorno una deviazione porta alla grande Croce del Beigua, in calcestruzzo ed alla casa del nostro socio Giovanni: intorno solo impronte di animali.

### FEBBRAIO 14 - M

#### Entroterra di Varazze.

In un giornata tipica dell'inverno ligure: fredda, ma soleggiata, i 9 partecipanti sono saliti per la via Bianca, il Beato Jacopo e hanno raggiunto il Santuario della Madonna della Guardia sul M. Grosso. Lungo il percorso erano evidenti tracce della nevicata della notte precedente, cosa inconsueta per quella zona. Come consuetudine Caterina ha estratto dal suo zaino "magico" caffettiera, fornello, focaccia e torta e ha offerto una gradita colazione a tutti i componenti del gruppo. La discesa si è svolta in direzione dei Piani di Invrea, lungo la nuova strada tagliafuoco. Quindi il percorso è proseguito per Lungomare Europa, dalla Baia del Corvo fino a Varazze.

### FEBBRAIO 17 -S e 18 – D

#### Escursione in Val Chisone con CAI Pinasca.

Vedi articolo dedicato nella sezione "I gemellaggi del CAI Varazze".

### MARZO da 09 al 12

#### 4 giorni ad Entrèves (Courmayeur) con il Cai di Magenta.

Il soggiorno presso la Casa vacanza dei Padri Somaschi è stata piacevole, in compagnia degli amici di Magenta. Ma il tempo no, in tutti i 4 giorni è sempre nevicato impedendo quasi tutte le attività sulla neve. Abbiamo fatto un po' di escursionismo in Val Ferret, ma la neve che tutti i giorni cadeva copiosa, ci ha fatto fare solo brevi precorsi, il paesaggio era comunque fantastico con metri di neve che copriva tutto. I partecipanti si sono sparpagliati un po' ovunque assecondan-

do le esigenze e preferenze, per ritrovarsi poi alla sera a cenare in allegria, che quella non è mai mancata.

### **MARZO 18 – D** **Entroterra di Varazze** **con il Gruppo Alpini.**

La consueta escursione in compagnia del Gruppo Alpini, non è stata fatta causa il maltempo che ha impedito qualsiasi uscita. Una forte pioggia ha caratterizzato tutta la giornata, i due gruppi si sono comunque ritrovati nella sede degli alpini per il consueto pranzo, che come sempre è stato piacevole condito dalla solita cordialità e simpatia.

### **MARZO 24 – S e 25 – D** **Escursione tra Noli e Finale** **con Cai Macugna.**

Vedi articolo dedicato nella sezione “I gemellaggi del CAI Varazze”.

### **MARZO 27 – M** **Sentiero Botanico Celle – Sanda,** **con le scuole.**

L'escursione segue un incontro nella Scuola di Celle Ligure con le sezioni A e B della classe IV, tenuto dal nostro Operatore Naturalistico e Culturale Nazionale, sul tema delle Piante Aromatiche. I giovani, interessati alle varie essenze estratte dal “sacco delle erbe” e sollecitati all'emulazione nella gara al riconoscimento, erano pronti per l'escursione sul campo. Sono 37 gli alunni (compreso un disabile accudito da insegnante di sostegno) accompagnati da 5 insegnanti che partono dalla Scuola. L'avvicinamento avviene sulla dorsale collinare della frazione Cassis, caratterizzata dalla Casa Fortezza del XV secolo, fino a pervenire sul “Sentiero Botanico” alla Torre Bregalla. Sul sentiero che conduce alla frazione di Sanda, 16 cartelloni documentano le principali essenze presenti e ne illustrano tutte le caratteristiche. I ragazzi cercano e riconoscono le erbe aromatiche, già viste in aula. La sosta rificilatrice al Poggio di Sanda è indispensabile. Il ritorno avviene sulla dorsale della collina Boschi, dominata dall'antico Mulino a Vento. I ragazzi, sempre attenti e disciplinati, concludono la giornata a

scuola, in allegria.

### **APRILE 08 -D** **Giro ad anello** **a Santa Margherita Ligure.**

Partenza in treno per S. Margherita Ligure da dove inizia il giro ad anello. Attraversiamo la città e imbocchiamo la salita che porta al Santuario della Madonna della Neve-Mezzanego. Poi si prosegue sulla carrozzabile per imboccare un sentiero che sale tra muretti a secco e ville, con vista sul golfo e sull'Abbazia di Cervara. Si arriva così in località Cappelletta delle Gave, crocevia di molti sentieri. La macchia mediterranea subentra ai terreni coltivati, si sale all'ombra di un bosco di lecci, pini d'Aleppo e di un bel castagneto e si raggiunge la frazione di S. Anna. Dopo poco ci fermiamo per il pranzo in un'area attrezzata, la giornata è bella, il sole stupendo. Si riparte seguendo il sentiero della “Valle dei mulini”, lungo la strada incontriamo mulini e frantoi testimonianze di antiche lavorazioni dei prodotti agricoli della Repubblica di Genova. Si prosegue tra uliveti, orti e piccoli vigneti e si arriva a Mulino del Gassetta recentemente ristrutturato. Il sentiero poi prende quota lungo il crinale, il panorama si sposta dal Seno di Paraggi, alla Cala di Portofino. Il percorso si fa tortuoso e scende rapidamente verso il Borgo dove si fa una lunga sosta. Poi si riprende il cammino attraverso il sentiero pedonale e ritorniamo a S. Margherita, da dove si riparte per Varazze. 33 i partecipanti.

### **MAGGIO 06 – D** **Entroterra di Finale con il CAI Pinasca.**

Della gita in Liguria degli amici di Pinasca, ampia relazione nella rubrica “I gemellaggi del CAI Varazze”.

### **MAGGIO 27 – D** **Mantova e il Parco del Mincio.**

Partiti da Varazze in pullman raggiungiamo Mantova. Al parcheggio Sparafucile ci attendono tre soci del Cai Mantova, oltre ad Aurelio e Sandra, nostri soci. Percorriamo il ponte che divide il Lago di Mezzo, con il Lago Superiore, in lontananza Castello San Giorgio, il profilo della Reggia dei Gonzaga e la cupola di Santa Barbara sembrano

emergere dall'acqua. La riserva "Valli del Mincio" è una delle più importanti ed estese zone umide del Nord d'Italia, la zona ricoperta di vasti canneti e ricca di vegetazione, con una eccezionale presenza di avifauna acquatica, in estate fiorisce il fior di loto, che invade gran parte dei laghi. Visitiamo il Museo dei pompieri, poi il vicino Teatro Accademico, una piccola perla. Il palazzo Ducale dei Gonzaga, non si ha tempo di visitarlo, entriamo nella Basilicata di Sant'Andrea, la Chiesa di San Sebastiano dove si gode un po' di frescura, in contrasto con il caldo soffocante del fuori. Le nostre "guide"ci illustrano la storia della città e dei palazzi che incontriamo lungo le vie. Si fa sosta per il pranzo, in un bel giardino, davanti all'imponente Palazzo Te, che dopo andiamo a visitare. Sono le 16 e bisogna ripartire, per visitare per intero il palazzo ci vorrebbe forse più di un giorno. Saluti con le nostre guide CAI, scambi di regali e si riparte per Varazze. Partecipanti 27 tutti soddisfatti della bella giornata.

## **GIUGNO 24 – D**

### **Escursione interregionale LPV al Rifugio Argentea.**

Il Cai Varazze ha aderito alla giornata di escursione con le Sezioni di Liguria, Piemonte e Val d'Aosta. I nostri soci numerosi hanno raggiunto il rifugio Argentea, partendo da Prato Rotondo. Le altre sezioni sono giunte al Rifugio partendo dal Passo del Faiallo e dalla località Curlo di Arenzano. La giornata luminosa e tiepida ha rallegrato questa magnifica occasione di incontro.

## **LUGLIO 7 e 8 S/D**

### **Grande Aiguille Rouge (3482 m.).**

Sabato abbiamo raggiunto in auto Ceresole Reale e quindi la Diga Lago Serru' m 2275. Da qui, su comodo sentiero, siamo arrivati al rifugio Pian della Ballotta m. 2440. Abbiamo cucinato e cenato con i viveri trasportati negli zaini. Non ci siamo fatti mancare pasta al sugo, cus cus, frittata, pane formaggio e salame, noccioline, acqua vino e grappa al mirtillo: (il rifugio non è gestito) e abbiamo pernottato. Domenica mattina di buon'ora, siamo partiti e abbiamo affrontato subito la semplice via ferrata proprio dietro al rifugio, per poi proseguire, prima su nevaio, poi su sentiero

misto roccia e sfasciumi, passando per il colle della Vacca, fino ad arrivare al ghiacciaio della Sources d'Iserè a quota 3100 m. e poi percorso interamente fino al colle a 3350 m. che divide la Petit Aiguille Rouge, dalla Grand Aiguille Rouge. Da qui, su ampia e facile cresta fino alla vetta completamente spoglia di neve.

## **LUGLIO 14 e 15 S/D**

### **Due giorni nell'alta Valle dell'Ubaye.**

Vedi articolo dedicato nella sezione "La montagna e il grande gioco della vita".

## **LUGLIO 21 e 22 S/D**

### **Tra monti e laghi**

#### **con il CAI di Macugnaga.**

Della gita di due giorni a Macugnaga ampia relazione nella rubrica "I gemellaggi del CAI Varazze".

## **LUGLIO 29 - D**

### **Laghi e cima di Fremamorta (2730 m).**

Inizio escursione dal Gias delle Mosche mt. 1550, arrivati ai laghi di Fremamorta, passati dal bivacco Guiglia 2426m, colle di Fremamorta 2615m, cima di Fremamorta 2730 m. Numero partecipanti 10, 7 in vetta, 3 si sono fermati al colle di Fremamorta. Giunti in vetta siamo ritornati al colle per raggiungere gli altri amici per il pranzo, e qui ci siamo concessi il caffè fatto con la Moka, 2 bottiglie di prosecco e pasticcini di Sassello per festeggiare il compleanno del capogita. Discesa diretta al Pian della Casa del Re e quindi al Gias delle Mosche.

Un particolare elogio e ringraziamento ai 2 giovanissimi camminatori: Tristano e Damiano, che con la loro simpatia e spensieratezza tipica della loro età, hanno contribuito a rendere piacevolissima questa fantastica giornata in ottima compagnia.

## **LUGLIO/AGOSTO 30-01- S/D**

### **Due giorni sul Monte Beigua.**

#### **Giornata dedicata ai bambini.**

Ogni anno quando si avvicina il momento, ci assalgono mille dubbi ma poi tutto parte come sempre. Relazione particolareggiata nella rubrica "I Soci ci scrivono".

## AGOSTO 5 – D

### Ferrata di Camoglieres, Val Maira.

Sette intrepidi hanno affrontato l'impegnativa ferrata in una belle giornata tipicamente estiva. Il percorso prevede l'attraversamento di un aereo ponte tibetano, attraversato senza difficoltà. Un particolare elogio a Marilena che ha affrontato con disinvoltura la sua prima ferrata.

## AGOSTO 11 e 12 - S/D

### Laghi di Best, col Longet e Roc della Niera (Val Varaita)

Dopo una piacevole serata al rifugio Savigliano, con buona cena e finalmente una notte al fresco, siamo partiti di buon'ora da Chianale e abbiamo iniziato la salita verso il lago Blu e il col Longet. Poco dopo la partenza il gruppo "alpinistico" si è staccato per poter procedere più velocemente vista la lunghezza della salita alla vetta. Il tempo, inizialmente incerto, è andato rapidamente migliorando e al col Longet, sul versante Francese splendeva un magnifico sole. Mentre il gruppo escursionistico si godeva la sosta ai magnifici laghi di Bes, il gruppo alpinistico proseguiva sul lungo crinale tra poca erba e "sfasciumi" fino ad arrivare al tratto terminale più impegnativo. Qui, dopo aver attrezzato la via con una corda fissa, siamo saliti rapidamente in vetta (m 3178 ). Il tempo per alcune foto e i sei hanno iniziato la discesa per ricongiungersi col gruppo escursionistico e scendere tutti assieme a Chianale. 18 i partecipanti.

## AGOSTO 17 – V

### Uscita notturna al Santuario della Madonna della Guardia di Varazze.

Tradizionale salita in notturna al Santuario della Guardia con partenza da Varazze, percorrendo la Via Bianca, passando per il Santuario del Beato Jacopo. La discesa è avvenuta sulla strada sterrata che porta alla diga dell'acqua ferruginosa. I 25 partecipanti hanno usufruito di un gradito rinfresco organizzato dalle socie CAI sul piazzale del Santuario. Particolarmente apprezzate le torte preparate da Sergio.

## AGOSTO 18 e 19 - S/D

### Due giorni al rifugio Migliorero.

Vedi articolo dedicato nella sezione "La montagna e il grande gioco della vita".

## SETTEMBRE 01 al 08 – Trekking in Gargano.

Splendida settimana accompagnati dalla Natulaliter. Partiti da Bergamo e sbarcati a Bari dove ci attende la nostra guida Mario, per accompagnarci a Monte S' Angelo dove inizia la nostra avventura. Per tutta la settimana abbiamo visitato posti bellissimi e suggestivi, salendo verso le basse montagne con lo spettacolo del mare sottostante. Nella pagina de "I Soci ci scrivono" il resoconto completo. 26 i partecipanti entusiasti.

## SETTEMBRE 23 – D

### Percorso ad anello da Sassello al Monte Avzé.

Si anticipa alla Domenica, rimasta libera per l'annullamento di altra gita, questa interessante escursione sul versante padano del Beigua. Sono 10 i partecipanti, compresi due bimbi, accompagnati da genitori e nonno. Si parte dal centro di Sassello e, superato il medioevale ponte del dazio sul Rio Sbruggia ed il primo tratto con sparse abitazioni, si inizia a salire procedendo sulla carraiccia tra castagneti, un tempo molto curati. Il segnavia con due triangoli gialli indica chiaramente il percorso. Al Colle Bergnon si fa sosta nell'area attrezzata per consumare il pranzo al sacco. Non siamo soli: cacciatori al rientro dalla battuta di caccia ci segnalano che la zona è ricca di funghi, e ne troviamo! Riprendiamo il cammino seguendo ora il segnavia tre bolli gialli che si addentra in una bellissima faggeta e deviamo verso la rocciosa cima del Monte Avzé, sormontata dalla Croce. Il percorso ad anello ci porta alla località Veirera, sede di antiche vetriere. Dopo pochi metri di asfalto si devia sul sentiero con segnavia quadrato giallo e dopo una lunga discesa si arriva alla periferia di Sassello dove transitiamo davanti alla casa di amici del nostro Cai. Ci invitano ad una sosta, ben accetta da tutti. La giornata si conclude alla frazione Maddalena ove, nei terreni della nostra socia Stefania, possiamo ammirare le madrepora fossili di epoca oligocenica, risalenti a 28 milioni di anni fa!

## SETTEMBRE 30 – D

### Giornata dei sentieri 2018.

#### Sentiero Liguria, Albisola - Varazze.

Itinerario proposto per fare conoscere un sentiero nato da poco che si sviluppa a mezza costa da Ventimiglia a Luni, parallelo all'Alta Via dei Monti liguri. Noi abbiamo percorso una quindicina di km sulla tratta Albisola-Varazze, modesto il dislivello poco più di 400 m, in ambiente collinare tra fasce e uliveti. Di interesse storico a Pecorile la casa Natale di Sisto IV, Papa famoso per la Cappella Sistina. E poi Torre Bregalla, collina da cui si aveva visuale su tutta la costa di ponente; qui sorgeva una delle torri di avvistamento medievale contro le incursioni turche e saracene che venne rasa al suolo dai tedeschi nella seconda guerra mondiale. Da qui alla frazione di Sanda si sviluppa un bel sentiero botanico nato grazie ai volontari della Protezione Civile di Celle Ligure corredato da pannelli che descrivono le specie botaniche. Infine la parte più in quota dell'itinerario passa poco sotto il Bric delle Forche verso i Piani di Cantalupo punto d'osservazione eccellente sul golfo e sul porto di Varazze. Si scende dunque dapprima su sentiero poi su asfalto e viottoli verso la frazione Cantalupo e infine Varazze centro, meta dell'itinerario. Partecipanti 16 di cui 4 non soci CAI.

## OTTOBRE 07 – D

### Valle Erro, Cartosio.

Ritrovo in piazza a Cartosio con i nostri mezzi alle 9, Piccolo trasferimento in regione Biraten (m 250), da qui si accede al sentiero anello n° 577 tracciato dal Cai di Acqui Terme (sentiero degli alpini). Dopo breve salita si scende lungo il bel calanco argilloso, si trovano subito le fatte del lupo. Si segue il corso del torrente Plissone fino all'orrido dei Laghi. Segue, a cura del nostro naturalista, una bella lettura geologica del territorio. Il sentiero sale tra boschi di castagno, roverelle e cerri fino a giungere a Montechiaro d'Acqui (m 579). Attraversiamo altri orridi in un percorso nervoso di saliscendi. Si pranza al sacco in regione Carozzi (ci resta un'ora di strada). L'escursione prosegue fino a Ca Moizo e ai Tuiz. Qui si scende e si torna alle nostre auto in regione Biraten. Partecipanti n° 14.

## OTTOBRE 21 – D

### Monte Carmo e Rifugio Pian delle Bosse.

Per il rituale incontro di chiusura delle attività si è saliti da Loano a Castagnabanca ove, lasciate le auto, si è proseguito su sentiero fino al Rifugio Pian delle Bosse. Tre soci erano già saliti il giorno prima al Rifugio. In 14 si sale per il "sentiero delle crestine" che, deciso, attraversa dapprima il bosco e prosegue su roccette fino ad una sella in prossimità del Rifugio Amici del Carmo. Si perde quota ma la si riprende nel zigzagante ripido sentiero che porta alla grande Croce di vetta del Monte Carmo. Il panorama grandioso e l'aria tiepida invogliano ad indugiare. Il ritorno avviene con un percorso ad anello verso il Giogo di Giustenice da cui un sentiero porta al Rifugio Pian delle Bosse. Altri soci lo hanno direttamente raggiunto ed a tavola siamo in 36 a gustare le prelibatezze che i gestori Valentina e Lorenzo hanno con molta cura e fantasia preparato per noi. L'esperienza di ritrovarsi in Rifugio per la chiusura delle attività sociali si è rivelata molto positiva e da ripetersi in futuro.

## NOVEMBRE 04 – D

### Giornata del ricordo.

Anche questa volta, nonostante la settimana di tempo terribile, siamo riusciti onorare i nostri soci che non ci sono più. Una giornata in ricordo che non può mancare, specialmente in questo anno che ci ha lasciato Stefano, un nostro padre fondatore, che tanto ha dato alla nostra Sezione. La chiesetta accoglie tutti, fuori tempo grigio e umido, ma non freddo. Poi dopo la S. Messa e la foto di rito, qualcuno torna a casa, gli altri si riuniscono al rifugio Pratorotondo per il consueto rito conviviale. Buon pranzo, con ottima polenta taragna e una torta favolosa, e tanta cortesia dei gestori.

## Arrampicata e scialpinismo

### • 21 gennaio 2018-MONESI.

Parcheggiamo prima del paese disastroso di Monesino (m 1100) e messi gli sci ai piedi saliamo fino al rifugio Sanremo (m 2050). Neve abbastanza bella e visibilità buona. Quattro partecipanti

- **11 marzo 2018 -TRAVERSATA DELLA BISALTA.**  
Saliamo dal paese di Pradeboni fino sulla Bisalta (m 2300) con molti skialp sul percorso.Scendiamo poi sul versante nord fino a Castellar.Neve fredda ed eccezionalmente polverosa.Super!! Tre partecipanti.
- **15 aprile 2018- CIMA FARAUT.**  
Da S.Anna di Bellino(Val Varaita) saliamo in ottime condizioni primaverili fino al Faraut (m 3046). Giornata con meteo fantastico. Firn primaverile su tutto il percorso.Molta gente che faceva traversate.Tre partecipanti.
- **15/16 settembre 2018 VERDON.**  
Posto magico, pernottamento in tenda .Saliamo due vie: Tandem pour un evidence nella zona dell'Imbut e Atelier Clandestine alla Tete de l'Aire.Ancora caldo e cielo blu provenza.Poca gente in giro: il Verdon è passato di moda?
- **13/14 ottobre 2018- Vie lunghe ad Arco di Trento.**  
Altro posto magico e storico.Saliamo le due vie :Airone Cenerino e Profondo Bush.Meravigliosi i colori autunnali ed il tipo di roccia.In questa gita come in quella precedente: pochi ma buoni(due!).
- **11 novembre 2018- ARRAMPICATA PER TUTTI.**  
Visto il meteo incerto siamo stati a Finale al settore Tre porcellini ed Ombre Blu. Una marea di gente. Ma noi eravamo solo in tre.



Cima delle Saline - Alpi Liguri